

Rassegna stampa



**CUORE IN 3D: UNA NUOVA MAPPATURA
DELL'ATTIVITÀ CARDIACA PER COLPIRE
"DRITTO" ALL'ARITMIA**

2 dicembre



[Agenparl Italia](#) [Comunicati Stampa](#) [Regioni](#) [Lazio](#) [Salute](#) [Social Network](#)

Novità cuore in 3D – colpire dritto all'aritmia

By **Redazione** - 2 Dicembre 2021

 1  0

(AGENPARL) – gio 02 dicembre 2021 Ufficio Stampa e Comunicazione
[Fatebenefratelli](#)

Responsabile: Franco Ilardo

Addette Stampa:

Emanuela Finelli – Laura Mariotti –

Mariangela Riontino

2/12/2021

COMUNICATO STAMPA

CUORE IN 3D: UNA NUOVA MAPPATURA DELL'ATTIVITÀ CARDIACA
PER COLPIRE "DRITTO" ALL'ARITMIA. L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA ALL'OSPEDALE **FATEBENEFRATELLI**.

La Cardiologia dell'Ospedale **Fatebenefratelli** Isola Tiberina di Roma prima nel Lazio ad utilizzare una nuova tecnologia tridimensionale per un intervento più mirato sulla Fibrillazione atriale, aritmia che colpisce nella nostra regione circa 1 milione di persone.

L'Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è primo nel Lazio e fra i primi in Italia ad adottare una tecnologia rivoluzionaria che mediante la visualizzazione 3D delle strutture del cuore ed una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco segna un importante passo in avanti nella diagnosi e nel trattamento delle aritmie cardiache complesse.

"Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione – dichiara il Dott.

Stefano Bianchi, Direttore del reparto di Cardiologia del Fatebenefratelli-Isola Tiberina di

Roma -. Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore."

Questa tecnologia, denominata EnSite™ X EP System dell'americana Abbott, permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore consentendo la visualizzazione in tempo reale dell'attività elettrica e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Omnipolare, per riprodurre con esattezza l'attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni. Si tratta di un sistema rivoluzionario per il mappaggio 3D che offre delle prospettive nuove, finora mai esplorate, e che rappresenta dunque un importante progresso nella diagnosi clinica e nel trattamento delle aritmie cardiache.

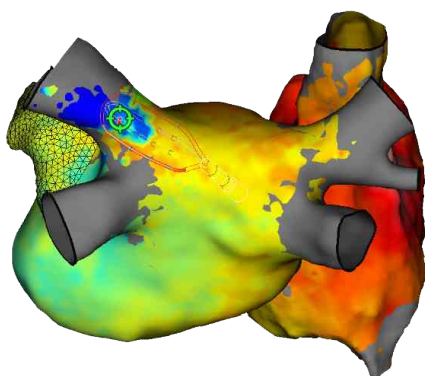
Spiega il Dott. Pietro Rossi, responsabile della Unità di Aritmologia del Fatebenefratelli:"La

Cardiologia dell'Ospedale all'Isola Tiberina di Roma è fra i primi centri in Italia e tra i pochi in Europa ad aver seguito la fase di lancio e le prime esperienze di utilizzo di questo nuovo sistema di mappaggio virtuale che si contraddistingue soprattutto per l'elevata accuratezza negli interventi di ablazione delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare. Si tratta in sostanza di una ricostruzione computerizzata dell'anatomia del cuore in grado di creare in modo veloce e preciso mappe ad altissima densità che consentono di individuare percorsi di cura personalizzati per i pazienti".

L'EnSite X, in combinazione con cateteri mappanti ad alta densità, consente inoltre di ottenere informazioni finora non disponibili su un sistema di mappaggio 3D: tramite questa tecnologia, infatti, l'elettrofisiologo può conoscere la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca del paziente e sapere con esattezza la direzione di attivazione elettrica. Si tratta di informazioni cruciali per conoscere con precisione le aree più critiche da trattare nelle aritmie complesse.

"Grazie a questa tecnologia, di cui siamo precursori in Italia, oggi possiamo visualizzare una mappa tridimensionale ad alta risoluzione del cuore e avere informazioni in tempo reale sulle aree responsabili dell'aritmia, migliorando la qualità e riducendo la durata delle procedure di ablazione con un tasso di successo più elevato a beneficio dei pazienti" conclude Bianchi. "Una conferma del costante impegno del nostro Centro nell'erogare prestazioni innovative ad alta specializzazione su pazienti complessi con problemi cardiovascolari e affetti da patologie ad alto impatto clinico e sociale".

Il trattamento delle aritmie cardiache è in costante crescita negli ultimi anni. In Italia, ogni anno, vengono eseguiti circa 20.000 interventi di ablazione. Nel 2020 nella Regione Lazio sono state eseguite circa 1.500 procedure di Mappaggio Elettroanatomico di cui 500 ablazioni di Fibrillazione Atriale. Disporre di una tecnologia precisa e all'avanguardia è fondamentale per ottenere risultati solidi e riproducibili.

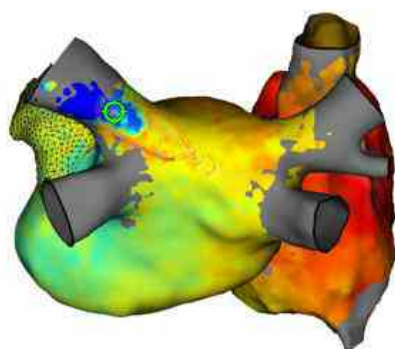


MEDICINA

Giovedì, 2 dicembre 2021

Cuore in 3D: nuova mappatura dell'attività cardiaca per colpire l'aritmia

L'innovazione al **Fatebenefratelli** di Roma, contro la fibrillazione atriale



La tecnologia EnSite X

L'Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è primo nel Lazio e fra i primi in Italia ad adottare una tecnologia rivoluzionaria che mediante la visualizzazione 3D delle strutture del cuore ed una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco segna un importante passo in avanti nella diagnosi e nel trattamento delle aritmie cardiache complesse.

“Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione – dichiara il Dott. **Stefano Bianchi**, Direttore del reparto di Cardiologia del Fatebenefratelli-Isola Tiberina di

Roma -. Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore.”

La tecnologia

Questa tecnologia, denominata EnSite™ X EP System dell'americana Abbott, permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore consentendo la visualizzazione in tempo reale dell'attività elettrica e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Omnipolare, per riprodurre con esattezza l'attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni. Si tratta di un sistema rivoluzionario per il mappaggio 3D che offre delle prospettive nuove, finora mai esplorate, e che rappresenta dunque un importante progresso nella diagnosi clinica e nel trattamento delle aritmie cardiache.

Spiega il Dott. Pietro Rossi, responsabile della Unita' di Aritmologia del Fatebenefratelli: “La Cardiologia dell'Ospedale all'Isola Tiberina di Roma è fra i primi centri in Italia e tra i pochi in Europa ad aver seguito la fase di lancio e le prime esperienze di utilizzo di questo nuovo sistema di mappaggio virtuale che si contraddistingue soprattutto per l'elevata accuratezza negli interventi di ablazione delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare. Si tratta in

sostanza di una ricostruzione computerizzata dell'anatomia del cuore in grado di creare in modo veloce e preciso mappe ad altissima densità che consentono di individuare percorsi di cura personalizzati per i pazienti".

EnSite X

L'EnSite X, in combinazione con cateteri mappanti ad alta densità, consente inoltre di ottenere informazioni finora non disponibili su un sistema di mappaggio 3D: tramite questa tecnologia, infatti, l'elettrofisiologo può conoscere la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca del paziente e sapere con esattezza la direzione di attivazione elettrica. Si tratta di informazioni cruciali per conoscere con precisione le aree più critiche da trattare nelle aritmie complesse.

"Grazie a questa tecnologia, di cui siamo precursori in Italia, oggi possiamo visualizzare una mappa tridimensionale ad alta risoluzione del cuore e avere informazioni in tempo reale sulle aree responsabili dell'aritmia, migliorando la qualità e riducendo la durata delle procedure di ablazione con un tasso di successo più elevato a beneficio dei pazienti" conclude Bianchi. "Una conferma del costante impegno del nostro Centro nell'erogare prestazioni innovative ad alta specializzazione su pazienti complessi con problemi cardiovascolari e affetti da patologie ad alto impatto clinico e sociale".

Il trattamento delle aritmie cardiache è in costante crescita negli ultimi anni. In Italia, ogni anno, vengono eseguiti circa 20.000 interventi di ablazione. Nel 2020 nella Regione Lazio sono state eseguite circa 1.500 procedure di Mappaggio Elettroanatomico di cui 500 ablazioni di Fibrillazione Atriale. Disporre di una tecnologia precisa e all'avanguardia è fondamentale per ottenere risultati solidi e riproducibili.

ROMATODAY

LA NOVITÀ

A Roma ora il cuore si studia in 3D "Così salviamo i pazienti"

Nel Lazio circa un milione di persone soffre di fibrillazione atriale. Ora grazie alla tecnologie l'analisi e le terapie saranno più efficaci



Un'immagine del cuore tramite l'utilizzo della nuova tecnologia

La fibrillazione atriale colpisce circa un milione di persone nel Lazio. Per questo la nuova tecnologia tridimensionale adottata dal reparto Cardiologia dell'ospedale Fatebenefratelli all'Isola Tiberina è una rivoluzione che cambierà il modo di intervenire sui pazienti affetti dal disturbo e per prevenirlo nei soggetti a rischio. Primo nella regione e tra i primi in Italia, il nosocomio romano avrà dunque un'arma in più per studiare il cuore e intervenire in maniera più mirata sulla fibrillazione atriale, grazie alla visualizzazione 3D delle strutture del cuore e una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco.

Il Mappaggio Omnipolare

Denominata "EnSite X EP System", realizzata dall'azienda americana Abbott, questa tecnologia permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore, consentendo la visualizzazione in tempo reale dell'attività elettrica e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Omnipolare, per riprodurre con esattezza l'attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni.

"Aritmie e fibrillazioni atriali colpiscono più del 5% della popolazione occidentale"

“Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione - dichiara il dottor Stefano Bianchi, Direttore del reparto di Cardiologia del Fatebenefratelli-Isola Tiberina -. Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore”.

Uno strumento decisivo per studiare le anomalie cardiache

L'ospedale capitolino è stato tra i primi in Italia e tra i pochi in Europa a seguire la fase di lancio e le prime sperimentazioni del nuovo sistema di mappaggio virtuale "che si contraddistingue per l'elevata accuratezza negli interventi di ablazione (ovvero un'operazione in anestesia per risolvere impulsi elettrici anomali, ndr) delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare". In tal modo, seguendo le mappe virtuali, i medici possono personalizzare il percorso di cura di ogni paziente. La tecnologia appena lanciata al Fatebenefratelli dà modo a chi studia queste anomalie di conoscere innanzitutto la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca e di sapere esattamente la direzione di attivazione elettrica: entrambe informazioni cruciali per individuare le aree più critiche da trattare.

In Italia ogni anno si eseguono 20.000 interventi di ablazione, mentre nel 2020 nella Regione Lazio sono state 1.500 le procedure di mappaggio elettroanatomico, di cui 500 ablazioni di fibrillazione atriale.

Fibrillazione atriale, nuova mappatura dell'attività cardiaca in 3D per colpire dritto all'aritmia

02/12/2021
REDAZIONE

La Cardiologia dell'ospedale fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma prima nel Lazio ad utilizzare una nuova tecnologia tridimensionale per un intervento più mirato sulla Fibrillazione atriale, aritmia che colpisce nella nostra regione circa 1 milione di persone

Roma, 2 dicembre 2021 – L'ospedale fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è primo nel Lazio e fra i primi in Italia ad adottare una tecnologia rivoluzionaria che mediante la visualizzazione 3D delle strutture del cuore ed una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco segna un importante passo in avanti nella diagnosi e nel trattamento delle aritmie cardiache complesse.

“Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione – dichiara il dott. Stefano Bianchi, Direttore del reparto di Cardiologia del fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma – Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore”.

Questa tecnologia, denominata EnSite™ X EP System dell'americana Abbott, permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore consentendo la visualizzazione in tempo reale dell'attività elettrica e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Omnipolare, per riprodurre con esattezza l'attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni. Si tratta di un sistema rivoluzionario per il mappaggio 3D che offre delle prospettive nuove, finora mai esplorate, e che rappresenta dunque un importante progresso nella diagnosi clinica e nel trattamento delle aritmie cardiache.

Spiega il dott. Pietro Rossi, responsabile della Unità di Aritmologia del fatebenefratelli: “La Cardiologia dell'Ospedale all'Isola Tiberina di Roma è fra i primi centri in Italia e tra i pochi in Europa ad aver seguito la fase di lancio e le prime esperienze di utilizzo di questo nuovo sistema di mappaggio virtuale che si contraddistingue soprattutto per l'elevata accuratezza negli interventi di ablazione delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare. Si tratta in sostanza di una ricostruzione computerizzata dell'anatomia del cuore in grado di creare in modo veloce e preciso mappe ad altissima densità che consentono di individuare percorsi di cura personalizzati per i pazienti”.

L'EnSite X, in combinazione con cateteri mappanti ad alta densità, consente inoltre di ottenere informazioni finora non disponibili su un sistema di mappaggio 3D: tramite questa tecnologia, infatti, l'elettrofisiologo può conoscere la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca del paziente e sapere con esattezza la direzione di attivazione elettrica. Si tratta di informazioni cruciali per conoscere con precisione le aree più critiche da trattare nelle aritmie complesse.

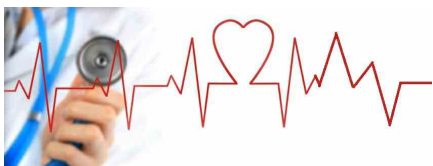
“Grazie a questa tecnologia, di cui siamo precursori in Italia, oggi possiamo visualizzare una mappa tridimensionale ad alta risoluzione del cuore e avere informazioni in tempo reale sulle aree responsabili dell'aritmia, migliorando la qualità e riducendo la durata delle procedure di ablazione con un tasso di successo più elevato a beneficio dei pazienti – conclude Bianchi – Una conferma del costante impegno del nostro Centro nell'erogare prestazioni innovative ad alta specializzazione su pazienti complessi con problemi cardiovascolari e affetti da patologie ad alto impatto clinico e sociale”.

Il trattamento delle aritmie cardiache è in costante crescita negli ultimi anni. In Italia, ogni anno, vengono eseguiti circa 20.000 interventi di ablazione. Nel 2020 nella Regione Lazio sono state eseguite circa 1.500 procedure di Mappaggio Elettroanatomico di cui 500 ablazioni di Fibrillazione Atriale. Disporre di una tecnologia precisa e all'avanguardia è fondamentale per ottenere risultati solidi e riproducibili.

IL CUORE IN 3D PER COLPIRE “DRITTO” ALL’ARITMIA

GIOVEDÌ, 02 DICEMBRE 2021

L’Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è primo nel Lazio e fra i primi in Italia ad adottare una tecnologia rivoluzionaria che mediante la visualizzazione 3D delle strutture del cuore ed una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco segna un importante passo in avanti nella diagnosi e nel trattamento delle aritmie cardiache complesse.



“Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione – dichiara il Dott. Stefano Bianchi, Direttore del reparto di Cardiologia del Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma -. Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore”. Questa tecnologia, denominata EnSite™ X EP System dell’americana Abbott, permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore consentendo la visualizzazione in tempo reale dell’attività elettrica e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Ompolare, per riprodurre con esattezza l’attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni. Si tratta di un sistema rivoluzionario per il mappaggio 3D che offre delle prospettive nuove, finora mai esplorate, e che rappresenta dunque un importante progresso nella diagnosi clinica e nel trattamento delle aritmie cardiache.

Spiega il Dott. Pietro Rossi, responsabile della Unità di Aritmologia del [Fatebenefratelli](#): “La Cardiologia dell’Ospedale all’Isola Tiberina di Roma è fra i primi centri in Italia e tra i pochi in Europa ad aver seguito la fase di lancio e le prime esperienze di utilizzo di questo nuovo sistema di mappaggio virtuale che si contraddistingue soprattutto per l’elevata accuratezza negli interventi di ablazione delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare. Si tratta in

sostanza di una ricostruzione computerizzata dell'anatomia del cuore in grado di creare in modo veloce e preciso mappe ad altissima densità che consentono di individuare percorsi di cura personalizzati per i pazienti".

L'EnSite X, in combinazione con cateteri mappanti ad alta densità, consente inoltre di ottenere informazioni finora non disponibili su un sistema di mappaggio 3D: tramite questa tecnologia, infatti, l'elettrofisiologo può conoscere la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca del paziente e sapere con esattezza la direzione di attivazione elettrica. Si tratta di informazioni cruciali per conoscere con precisione le aree più critiche da trattare nelle aritmie complesse.

"Grazie a questa tecnologia, di cui siamo precursori in Italia, oggi possiamo visualizzare una mappa tridimensionale ad alta risoluzione del cuore e avere informazioni in tempo reale sulle aree responsabili dell'aritmia, migliorando la qualità e riducendo la durata delle procedure di ablazione con un tasso di successo più elevato a beneficio dei pazienti" conclude Bianchi. "Una conferma del costante impegno del nostro Centro nell'erogare prestazioni innovative ad alta specializzazione su pazienti complessi con problemi cardiovascolari e affetti da patologie ad alto impatto clinico e sociale".

Il trattamento delle aritmie cardiache è in costante crescita negli ultimi anni. In Italia, ogni anno, vengono eseguiti circa 20.000 interventi di ablazione. Nel 2020 nella Regione Lazio sono state eseguite circa 1.500 procedure di Mappaggio Elettroanatomico di cui 500 ablazioni di Fibrillazione Atriale. Disporre di una tecnologia precisa e all'avanguardia è fondamentale per ottenere risultati solidi e riproducibili.

Cuore in 3D: nuova tecnologia all'Ospedale Fatebenefratelli

Categoria Principale: [Roma Da Vivere](#) Categoria: [Salute Lazio](#) Scritto Da [EZrome](#)

📅 Pubblicato: 02 Dicembre 2021



Cuore in 3D: una nuova mappatura dell'attività cardiaca per colpire "dritto" all'aritmia. L'innovazione tecnologica all'Ospedale [Fatebenefratelli](#).

La Cardiologia dell'Ospedale [Fatebenefratelli](#) Isola Tiberina di Roma prima nel Lazio ad utilizzare una nuova tecnologia tridimensionale per un intervento più mirato sulla Fibrillazione atriale, aritmia che colpisce nella nostra regione circa 1 milione di persone.

L'Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è primo nel Lazio e

fra i primi in Italia a adottare una tecnologia rivoluzionaria che mediante la visualizzazione 3D delle strutture del cuore ed una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco segna un importante passo in avanti nella diagnosi e nel trattamento delle aritmie cardiache complesse.

"Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione – dichiara il Dott. Stefano Bianchi, Direttore del reparto di Cardiologia del Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma - Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore."

Questa tecnologia, denominata EnSite™ X EP System dell'americana Abbott, permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore, consentendo la visualizzazione in tempo reale dell'attività elettrica, e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Omnipolare, per riprodurre con esattezza l'attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni. Si tratta di un sistema rivoluzionario per il mappaggio 3D che offre delle prospettive nuove, finora mai esplorate, e che rappresenta dunque un importante progresso nella diagnosi clinica e nel trattamento delle aritmie cardiache. Spiega il Dott. Pietro Rossi, responsabile della Unità di Aritmologia del [Fatebenefratelli](#): "La Cardiologia dell'Ospedale all'Isola Tiberina di Roma è fra i primi centri in Italia e tra i pochi in Europa ad aver seguito la fase di lancio e le prime esperienze di utilizzo di questo nuovo sistema di mappaggio virtuale che si contraddistingue soprattutto per l'elevata accuratezza negli interventi di ablazione delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare. Si tratta in sostanza di una ricostruzione computerizzata dell'anatomia del cuore in grado di creare in modo veloce e preciso mappe ad altissima densità che consentono di individuare percorsi di cura personalizzati per i pazienti."

L'EnSite X, in combinazione con cateteri mappanti ad alta densità, consente inoltre di ottenere informazioni finora non disponibili su un sistema di mappaggio 3D: tramite questa tecnologia, infatti, l'elettrofisiologo può conoscere la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca del paziente e sapere con esattezza la direzione di attivazione elettrica. Si tratta di informazioni cruciali per conoscere con precisione le aree più critiche da trattare nelle aritmie complesse.

"Grazie a questa tecnologia, di cui siamo precursori in Italia, oggi possiamo visualizzare una mappa tridimensionale ad alta risoluzione del cuore e avere informazioni in tempo reale sulle aree responsabili dell'aritmia, migliorando la qualità e riducendo la durata delle procedure di ablazione con un tasso di successo più elevato a beneficio dei pazienti" conclude Bianchi. "Una conferma del costante impegno del nostro Centro nell'erogare prestazioni innovative ad alta specializzazione su pazienti complessi con problemi cardiovascolari e affetti da patologie ad alto impatto clinico e sociale".

Il trattamento delle aritmie cardiache è in costante crescita negli ultimi anni. In Italia, ogni anno, vengono eseguiti circa 20.000 interventi di ablazione. Nel 2020 nella Regione Lazio sono state eseguite circa 1.500 procedure di Mappaggio Elettroanatomico di cui 500 ablazioni di Fibrillazione Atriale. Disporre di una tecnologia precisa e all'avanguardia è fondamentale per ottenere risultati solidi e riproducibili.



Innovazione tecnologica alla Cardiologia dell'Ospedale **Fatebenefratelli** di Roma

2 Dicembre 2021 Sanità

ROMA -L'Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è primo nel Lazio e fra i primi in Italia a adottare una tecnologia rivoluzionaria che mediante la visualizzazione 3D delle strutture del cuore ed una modalità avanzata di registrazione del segnale cardiaco segna un importante passo in avanti nella diagnosi e nel trattamento delle aritmie cardiache complesse.

“Negli ultimi decenni le aritmie e la fibrillazione atriale sono diventate tra i più importanti problemi di salute pubblica dei paesi occidentali, arrivando a colpire più del 5% della popolazione –

dichiara il Dott. Stefano Bianchi, Direttore del reparto di Cardiologia del Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma – Il nostro Centro, quale polo aritmologico di riferimento regionale, adotta da tempo soluzioni tecnologiche innovative al fine di mappare e trattare in maniera efficace e sicura le anomalie del battito del cuore.”

Questa tecnologia, denominata EnSite™ X EP System dell'americana Abbott, permette di realizzare un modello anatomico tridimensionale del cuore, consentendo la visualizzazione in tempo reale dell'attività elettrica, e di utilizzare una nuova modalità di lettura del segnale cardiaco, il Mappaggio Omnipolare, per riprodurre con esattezza l'attività elettrica del paziente senza che questa informazione sia impattata da fattori esterni. Si tratta di un sistema rivoluzionario per il mappaggio 3D che offre delle prospettive nuove, finora mai esplorate, e che rappresenta dunque un importante progresso nella diagnosi clinica e nel trattamento delle aritmie cardiache.

Spiega il Dott. Pietro Rossi, responsabile della Unità di Aritmologia del Fatebenefratelli: “La Cardiologia dell'Ospedale all'Isola Tiberina di Roma è fra i primi centri in Italia e tra i pochi in Europa ad aver seguito la fase di lancio e le prime esperienze di utilizzo di questo nuovo sistema di mappaggio virtuale che si contraddistingue soprattutto per l'elevata accuratezza negli interventi di ablazione delle aritmie complesse, come ad esempio la Fibrillazione Atriale e la Tachicardia Ventricolare. Si tratta in sostanza di una ricostruzione computerizzata dell'anatomia del cuore in grado di creare in modo veloce e preciso mappe ad altissima densità che consentono di individuare percorsi di cura personalizzati per i pazienti.”

L'EnSite X, in combinazione con cateteri mappanti ad alta densità, consente inoltre di ottenere informazioni finora non disponibili su un sistema di mappaggio 3D: tramite questa tecnologia, infatti, l'elettrofisiologo può conoscere la velocità di conduzione all'interno della camera cardiaca del paziente e sapere con esattezza la direzione di attivazione elettrica. Si tratta di informazioni cruciali per conoscere con precisione le aree più critiche da trattare nelle aritmie complesse.

“Grazie a questa tecnologia, di cui siamo precursori in Italia, oggi possiamo visualizzare una mappa tridimensionale ad alta risoluzione del cuore e avere informazioni in tempo reale sulle aree responsabili dell'aritmia, migliorando la qualità e riducendo la durata delle procedure di ablazione con un tasso di successo più elevato a beneficio dei pazienti” conclude Bianchi. “Una conferma del costante impegno del nostro Centro nell'erogare prestazioni innovative ad alta specializzazione su pazienti complessi con problemi cardiovascolari e affetti da patologie ad alto impatto clinico e sociale”.

Il trattamento delle aritmie cardiache è in costante crescita negli ultimi anni. In Italia, ogni anno, vengono eseguiti circa 20.000 interventi di ablazione. Nel 2020 nella Regione Lazio sono state eseguite circa 1.500 procedure di Mappaggio Elettroanatomico di cui 500 ablazioni di Fibrillazione Atriale. Disporre di una tecnologia precisa e all'avanguardia è fondamentale per ottenere risultati solidi e riproducibili.